

to secondo caso
amenti in dena-
di servizi, a con-
oli per le reti te-
te l'anno hanno
circuito europeo
colare importan-
zioso sull'incoro-
nduto dalla RAI
nada e ad alcuni
nostro ente tele-
ostanza, ha fun-
tore e come di-
o è stato « co-
telecamere e da
i persone, com-

presi il regista Morabito e il commentatore Fede. A Fiumicino era stato montato un impianto ampex mobile, che immetteva nel circuito dell'Eurovisione le immagini, non appena arrivavano dall'Iran, con aerei di linea, le bobine registrate. A Teheran operavano anche la TV locale, quella francese e la BBC. Ma l'incarico di distribuire la cronaca televisiva in Europa è stato affidato alla RAI-TV, perché la stazione di Fiumicino era la più vicina all'Iran e assicurava così una maggiore tempestività nella trasmissione delle cronache in tutto il nostro continente.

LO SCAMBIO RUSSO SOLZENICYN CONTRO I "SOVVERSIVI"

no ritenere che
Aleksandr Sol-
Una giornata
e di altri rac-
andosi verso il
ora egli non
amente le pro-
iose. Nell'Unio-
è praticamente
membro dell'in-
risca almeno
cipi ateistici, la
» del regime:
ebbe di subire
di vario ge-
ungere fino al
un manicomio
p. Recentemen-
cisco di sfidare
i, pubblicando
Preghiera, ap-
una pubblica-
», il Bollettino
ti cristiani rus-
critta che cir-
il testo della

dei due scrittori, i dirigenti del Cremlino non intendono affrontare altri processi pubblici. Piuttosto si ricorre a processi segreti o a reclusioni senza processo, come nel caso dei redattori della rivista non autorizzata *Feniks '66* (vedi *Epoca* n. 891). D'altra parte, Solzenicyn è troppo noto all'estero perché si possa ricorrere a misure simili.

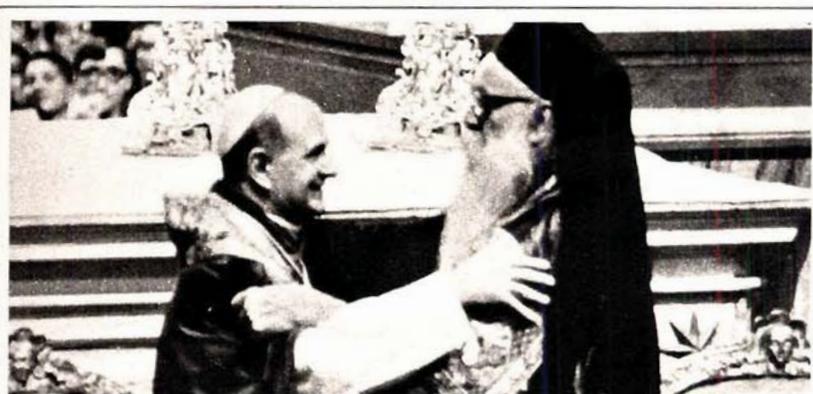
Lo scrittore è una delle tante vittime del « culto della personalità ». Durante la seconda guerra mondiale venne condannato senza processo a 8 anni di carcere perché nelle lettere che inviava dal fronte alla famiglia criticava l'operato di Stalin. Scontata la condanna, non gli venne dato il permesso di lasciare il Kazakistan, dov'era stato deportato. Poté ritornare nella sua terra d'origine, la Russia europea, soltanto nel 1957. Con *Una giornata di Ivan Denisovich* e con *La casa di Matriona*, Solzenicyn si qualificò come uno degli scrittori più interessanti dell'ultima generazione. Di recente ha criticato la larvata riabilitazione di Stalin, in atto da qualche tempo nell'URSS.

SI ALLARGANO I BOMBARDAMENTI NEL VIETNAM

Diventa sempre più esiguo il numero dei « bersagli proibiti » per l'aviazione americana che opera nel Vietnam del Nord. Alla fine di agosto risultava che circa il 50 per cento dei possibili obiettivi (fra i quali tutti i porti, una buona parte delle basi aeree e almeno tre quarti dei complessi industriali) erano stati vietati da Johnson; poco dopo, lo stesso ministro della Difesa McNamara aveva ammesso l'esistenza di 57 « bersagli proibiti ». Da allora, però, almeno una trentina di essi sono stati attaccati: la settimana scorsa, i jets americani hanno bombardato

● 4919 morti sulle strade italiane nei primi sette mesi del '67: assai più di quelli della guerra d'Etiopia, durata anch'essa 7 mesi.

● Negli scambi commerciali con la Repubblica popolare cinese l'Italia è al quarto posto: nel '66 ha quintuplicato le esportazioni.



Ecco l'affettuoso abbraccio fra Paolo VI e Atenagora in San Pietro

QUALI SONO IN ORIENTE GLI OPPOSITORI DI ATENAGORA

Per la terza volta Paolo VI e Atenagora si sono scambiati il « bacio della pace ». L'incontro, dopo quello di Gerusalemme nel '64 e di Istanbul nel luglio scorso, conferma la loro comune determinazione di percorrere fino in fondo il cammino dell'unità delle Chiese. Ma, nonostante la reciproca stima e l'amicizia che li lega, Paolo VI e Atenagora non hanno potuto concelebrare insieme la Messa: la volontà di Atenagora, infatti, non è quella di tutta l'Ortodossia. Egli non è il « papa » della Chiesa orientale separata, ma soltanto un primus inter pares fra i capi delle quindici e più Chiese ortodosse autocefale (cioè autonome), divise fra loro da profonde differenze non solo dottrinarie, ma persino di natura amministrativa. L'ultimo clamoroso episodio è del luglio scorso, quando i vescovi della Macedonia jugoslava si sono proclamati « chiesa autocefala » con l'appoggio delle autorità comuniste locali, ma attirandosi la scomunica della Chiesa ortodossa serba e la condanna di quella greca. La Chiesa ortodossa russa, influente e ricca almeno fino al 1917, ha sempre cercato di contestare il primato storico di Costantinopoli fin da quando, dopo la fine dell'impero d'Oriente (1453), quel patriarcato è rimasto con pochissimi fedeli. In ogni occasione l'attuale patriarca di Mosca, Alessio, strettamente controllato dal governo sovietico, ribadisce che i gesti di Atenagora non impegnano tutta l'Ortodossia, e questo atteggiamento è alla base della rinuncia da parte di Atenagora d'incontrarsi con Alessio a Mosca, prima di recarsi a Roma. La Chiesa ortodossa romana preferisce il dialogo con gli anglicani a quello con i cattolici. I patriarcati storici (Antiochia, Alessandria, Gerusalemme) hanno ormai ben poco peso. I rapporti fra Atenagora (cittadino turco di lingua greca) e la Chiesa greca sono complicati dall'inimicizia che esiste fra Grecia e Turchia a causa della questione di Cipro. Non sono dunque molti gli amici di Atenagora nell'Ortodossia, né egli è stato finora in grado di contarli perché non è ancora riuscito a convocare un suo Concilio ecumenico.

per la prima volta la base navale di Nuidong e la base aerea dei Mig-21 di Phuykien, due delle principali installazioni militari del Vietnam del Nord, e hanno poi condotto il lungo attacco contro Hanoi, colpendo anche il quartiere di Gia Lam, finora risparmiato. A Gia Lam c'è una base aerea che serve anche da aeroporto civile ad Hanoi ed è stata spesso usata dai membri della Commissione internazionale di controllo. Finora sono stati invece risparmiati i porti di Haiphong e Hongay e il nodo ferroviario di Laokay, a meno di un chilometro dal confine cinese.

Ogni decisione di colpire nuovi bersagli nel Vietnam del Nord viene presa dal Presidente degli Stati Uniti con la collaborazione dei suoi consiglieri militari. Johnson ha scartato finora due tipi di obiettivi: quelli vicini al confine cinese, per evitare incidenti con Pechino, e quelli in prossimità delle navi sovietiche che riforniscono Hanoi. Inoltre, gli americani si sono proposti di non bom-

bardare i centri militari della capitale nordvietnamita e di Haiphong per limitare il numero delle vittime nella popolazione civile. Nel ridurre il numero dei bersagli proibiti, Johnson ha ceduto alle pressioni dei militari: nei giorni scorsi, alcuni generali hanno affermato davanti al Senato che « la politica troppo prudente dell'amministrazione Johnson » è la causa principale della perdita di decine di piloti americani nei cieli del Vietnam settentrionale.

“GUARDIE ROSSE, PENSATE A STUDIARE”

Il Quotidiano del Popolo, organo ufficiale del partito comunista cinese, ha annunciato la fine dell'esperimento delle Guardie Rosse invitando tutti i ragazzi a tornare a scuola (la popolazione scolastica

è di 110 milioni di studenti). La rivoluzione culturale è « finita », dice un editoriale rigenti che volevano andare sulla via del capitalismo. I visionisti sono stati de- che la rivoluzione con- condotto uno studio a del pensiero di Mao, è cessità che le scuole v- perte e siano frequen- mente. Le Guardie Ros- pensare a studiare, ades-

HANNO DETTO

L'ostruzionismo di des- esercizio cavilloso dei d- regolamento assicura, e- te assicura, alle minoran- trasformarsi in diritto a- volontà della maggioran-

Presidente

*

Vi sono situazioni nell- minoranza veramente sic- suo del suo buon diri-

I PERSONAGGI

BERLINO-OVER IL SINDACO D

Il primo atto ufficial- vo borgomastro di Ber- Klaus Schütz, è stato u- buona volontà. A cinque- la sua elezione, avvenut- tobre scorso, egli ha i- lettera al collega di B- Herbert Fechner, rico- così implicitamente la qu- vitandolo a trattative dire- ta di un gesto storico: p- volta dalla fine della gue- è stato tentato un conta- no » fra i due borgomas- po di Schütz era di aff- cuore aperto » i proble- genti (in particolare, il- lasciassero ai berlinesi- li per la zona comu- Fechner ha respinto la-

Klaus Schütz ha 41- milita nelle file socialde- e ha preso il posto di H- bert, dimessosi il 26 sette- so per contrasti con il- nuovo borgomastro ha gi- esperienza politica, ma- scuola di un uomo di pr- è Willy Brandt, di cui e- rato il « delfino »: sotto- da egli ha percorso una- riera, diventando deputat- anni. Dopo la nomina- degli Esteri, Brandt lo- to con sé come sottosegr- Il suo aspetto bonar-

SOMMARIO

- 14 **DE GAULLE CONTRO L'OCCIDENTE**
di Ricciardetto
- 29 **LE REGIONI E L'OSTRUZIONISMO**
di Domenico Bartoli
- 34 **CENTOMILA GEMME**
- 42 **AUTO '68**
- 44 **ABBIAMO PROVATO IL MOTORE ROTATIVO**
- 46 **125 EXECUTIVE: LA BELLA DI BERTONE**
- 48 **TANTE MACCHINE DA SCEGLIERE**
- 52 **STUPEFACENTE: 320 KM. A BATTERIA**
- 56 **LE UTILITARIE YÉ-YÉ**
- 66 **COSA SI FA PER RENDERE L'AUTO PIÙ SICURA**
di Franco Bertarelli
-
- 77 **LA RIVOLUZIONE D'OCTOBRE (2)**
L'ASSALTO ALLA REGGIA di Jean-Paul Ollivier
-
- 99 **LA NOSTRA SALUTE** di Ulrico di Aichelburg
- 100 **I GIOVANI CI DICONO TUTTO**
di Giacomo Maugeri
- 106 **SAPETE CHE COS'È UN GATTO?**
- 115 **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI** di Lina Palermo
- 116 **IL MAESTRO CAPELLONE** di Massimo Cianetti
- 120 **I SEQUESTRA TI DI MONTECITORIO**
di Giuseppe Grazzini
- 126 **IL SEGRETO DI NUREIEV** di Alexandre Kalda
- 128 **108 MAFIOSI SE LA RIDONO IN GABBIA**
di Livio Pesce
- 134 **PORTO TOLLE UN ANNO DOPO**
di Ricciotti Lazzerò
- 140 **SOFIA POPOLANA** di Filippo Sacchi
- 143 **UNA DONNA FANTASMA** di Roberto De Monticelli
- 146 **TRE ATTI DI ACCUSA** di Luigi Baldacci
- 154 **ARTURO CARMASSI** di Raffaele Carrieri
- 156 **PER I GIOVANI PIANISTI BEETHOVEN È UN DURISSIMO SCOGLIO** di Giulio Confalonieri



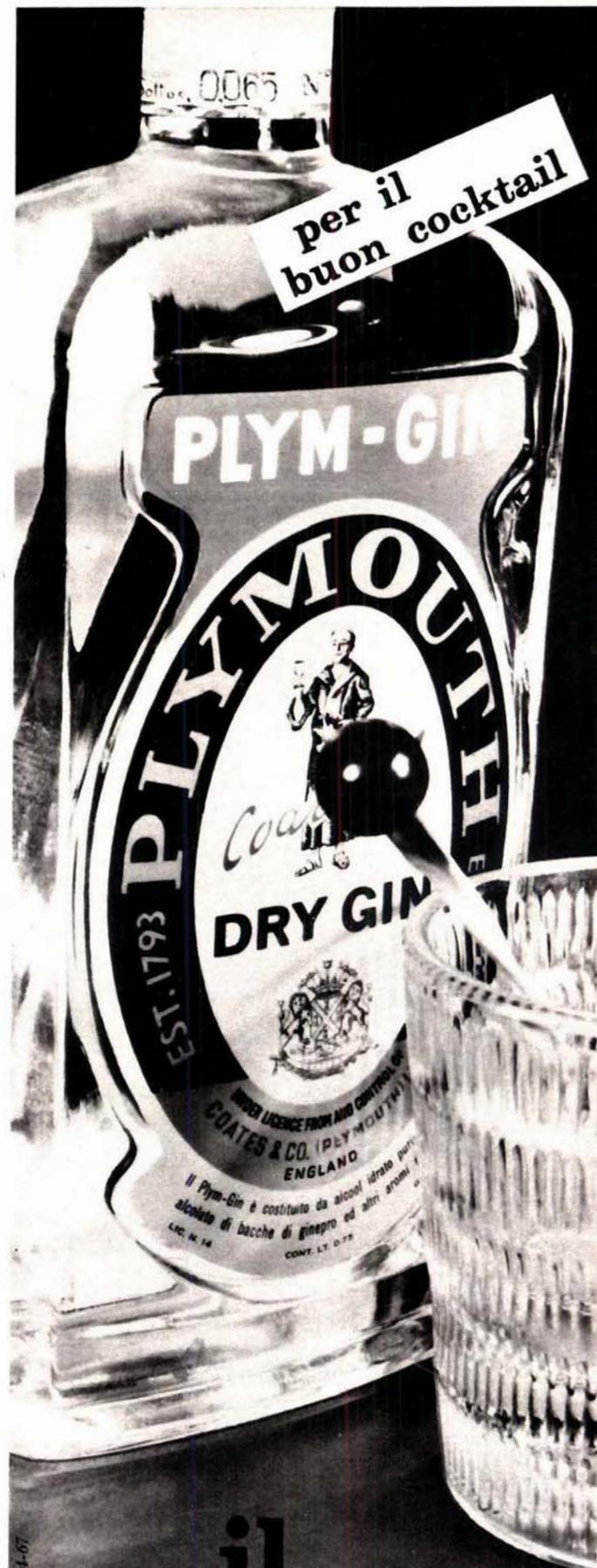
In occasione dell'apertura del 49° Salone di Torino, *Epoca* ha realizzato una serie di servizi nei quali, oltre a presentare una selezione delle novità, si affrontano alcuni grandi « temi » dell'automobilismo: l'andamento dei mercati, la predilezione dei giovani per alcuni tipi di vetture, il comportamento su strada del motore rotativo, l'auto elettrica e la sicurezza. (Foto Giorgio Lotti - *Epoca*)

N. 893 - Vol. LXIX - Milano - 5 novembre 1967 - © 1967 Epoca - Arnoldo Mondadori Editore

Redazione, Amministrazione, Pubblicità: via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano - Tel. 8384 - Ufficio Abbonamenti: tel. 74.95.51/73.08.51 - Indirizzo telegrafico EPOCA - Milano. Redazione romana: via Sicilia, 136/138, 00187 Roma - Tel. 46.42.21/47.11.47 - Indirizzo telegrafico: Mondadori-Roma. Abbonamenti: Italia: Ann. L. 7.500+300 per spese relative al dono - Sem. L. 3.800. Estero: Ann. L. 12.000+500 per spese relative al dono - Sem. L. 6.050. Inviare a: Arnoldo Mondadori Editore, Via Bianca di Savoia 20, 20122 Milano (c/c postale n. 3-34552). Per il cambio di indirizzo inviare L. 60 in francobolli e la fascetta con il vecchio indirizzo. Numeri arretrati L. 200 (c/c postale n. 3-34553). Gli abbonamenti si ricevono anche presso i nostri Agenti e nei « Negozi Mondadori »: Bari, v. Abate Gimma 71, tel. 23.76.87; Bologna, v. D'Azeglio 14, tel. 23.83.69; Bologna, piazza Calderini 6, tel. 23.62.56; Capri (Napoli), v. Camerelle 16/a, tel. 77.72.81; Caserta, v. Roma - Pal. Unione Industriali, tel. 2.42.05; Catania, v. Etnea 368/370, tel. 27.18.39; Cosenza, c.so Mazzini 156/c, tel. 2.45.41; Ferrara, v. Della Luna 30, tel. 3.43.15; Genova, v. Carducci 5/r, tel. 5.39.18; Genova, v. XX Settembre 206/r, tel. 5.57.62; Gorizia, c.so Verdi 102/b (Galleria), tel. 8.70.07; La Spezia, v. Biassa 55, tel. 2.81.50; Lecce, v. Monte S. Michele 14, tel. 2.68.48; Lucca, v. Vittorio Veneto 48, tel. 4.21.09; Mestre (Venezia), v. Carducci 68, tel. 5.06.96; Milano, c.so Vittorio Emanuele 34, tel. 70.58.33; Milano, v. Vitruvio 2, tel. 27.00.61; Milano, v.le Beatrice d'Este 11/a, tel. 83.48.27; Milano, c.so di Porta Vittoria 51, tel. 79.51.35; Modena, v. Università 19, tel. 30.248; Napoli, v. Guantai Nuovi 9, tel. 32.01.16; Padova, v. Emanuele Filiberto 6, tel. 3.83.56; Pescara, c.so Umberto I 14, tel. 2.62.49; Pisa, v.le Antonio Gramsci 21/23, tel. 2.47.47; Roma, Lungotevere Prati 1, tel. 65.58.43; Roma, v. Veneto 140, tel. 46.26.31; Roma (CIM-P. Vetro), v. XX Settembre 97/c, tel. 48.13.51; Roma, piazza Gondar 10, tel. 831.48.80; Torino, v. Roma 53, tel. 51.12.14; Trieste, v. G. Gallina 1, tel. 3.76.88; Udine, v. Vittorio Veneto 32/c, tel. 5.69.87; Venezia, S. Giovanni Crisostomo 5796, Cannaregio, tel. 2.51.02; Venezia, Calle Stagneri - S. Marco 5207, tel. 2.40.30; Vicenza, c.so Palladio 117 (Gall. Porti), tel. 2.67.08. Estero: Tripoli (Libia) (Libr. R. Ruben), Giaddat Istiklal 113, tel. 3.44.39. Pubblicità: inserzioni in bianco e nero Lire 800 per millimetro/colonna.

Svizzera, prezzo speciale di abbonamento: annuo (con dono) Frsv. 70, semestrale Frsv. 35.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



il
big
dei GIN

Plym 3794-67

Istituto
Accertamento
Diffusione



Questo periodico
è iscritto alla FIEG



Federazione Italiana
Editori Giornali